



F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese, 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SUL GOVERNO E MONITORAGGIO DELLA SOCIETA'

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

EX ART. 6, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 175/2016

Sommario	2
1 Premesse	3
2 I principi applicabili alle società in house	4
3 La Governance	6
4 La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs 175/2016	7
5 Misure intraprese da F.I.L. S.r.l. in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs 175/2016	7
5.1 Co.1 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi ...	7
5.2 Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	7
5.3 Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.....	14
5.4 Co. 4 – Relazione sul governo societario	17
6 Conclusioni	17

1 Premesse

Nel quadro normativo di riferimento, la nuova disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, all' **Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico**, prevede:

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all' Art. 14. **Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica** recita:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

2 I principi applicabili alle società in-house

F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro S.r.l. Socio Unico è una società specializzata nella predisposizione, progettazione, coordinamento e/o erogazione di servizi strumentali all'attività degli Enti pubblici soci attraverso la gestione delle politiche attive del lavoro e della formazione, orientamento, accompagnamento, inserimento e mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita. Si occupa della gestione delle politiche attive e del Centro per l'Impiego di Prato su delega di ARTI (socio unico della società) e proprio per questo rappresenta una realtà dinamica e pronta a impostare e adeguare le proprie competenze per offrire una gamma sempre più ampia di servizi che rispondano al meglio alle aspettative dell'utenza.

L'azienda nasce nel 1995 quale soggetto operativo della Provincia di Prato, di alcuni altri Comuni della Provincia, della CCIAA e delle parti sociali per attuare il piano formativo della Provincia e per gestire i servizi per il lavoro, in particolare il Centro per l'Impiego. Da allora F.I.L. S.r.l. ha registrato una crescita ininterrotta rafforzando la sua presenza sul territorio. A partire dal 2006, la F.I.L. S.r.l. si è adeguata ai costanti cambiamenti che hanno interessato la gestione dei servizi di interesse generale e in particolar modo a quelli riguardanti le società partecipate e in house providing. Inoltre, dal mese di giugno 2018, la F.I.L. S.r.l., per le sue peculiari caratteristiche di società partecipata in house e a seguito dei processi di ristrutturazione conseguenti le società partecipate dovuti alla legge 175/2016 e ai cambiamenti normativi intervenuti sulla gestione del mercato del lavoro in particolare il D. Legislativo 150/2015 e ss.mm.ii., è passata sotto il controllo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego che ne ha acquisito la proprietà, il controllo e il potere di dettare gli indirizzi, subentrando alla Provincia di Prato in data 27/06/2018 a seguito L. R. 28/2018 e DGR 645/2018.

Attualmente la Società serve il territorio della provincia pratese offrendo l'erogazione dei servizi per il lavoro attraverso la gestione del Centro per l'impiego di Prato, diramazione periferica dell'ARTI.

Seguendo le indicazioni contenute nel D.lgs 175/2016, si rileva che F.I.L. S.r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del decreto il quale all'articolo 2, lett. o), definisce società in house "le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto". Nel caso di F.I.L. S.r.l. l'amministrazione che esercita il controllo analogo, secondo il modello organizzativo dell'in-house providing, è unica ed è ARTI.

L'articolo 4, comma 4 del decreto, stabilisce inoltre che le società in house devono avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4, c. 2. Anche con riferimento a questo punto, si richiama lo statuto societario di F.I.L. S.r.l., nello specifico l'art. 5, che recita:

"1. La Società ha per oggetto l'erogazione di servizi ed attività agli stessi connesse e/o complementari, destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, all'elevazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso:

a) servizi amministrativi e certificativi per l'impiego e per l'occupabilità rientranti nell'attività dei Centri per l'impiego;

b) servizi di politica attiva del lavoro;

c) servizi ed attività istituzionali di accompagnamento al lavoro per l'occupabilità;

d) servizi per l'incontro domanda offerta di lavoro, relativi alle azioni volte a valorizzare il ruolo del servizio pubblico nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;

e) servizi di work experience, stage e tirocinio, anche con l'erogazione di borse di lavoro finalizzate

all'inserimento lavorativo;

f) servizi di orientamento, consulenza, informazione, anche individualizzati, rivolti all'inserimento ed al reinserimento di soggetti svantaggiati e disabili nel mercato del lavoro, di giovani in diritto dovere di istruzione e formazione;

g) servizi di accompagnamento al lavoro per l'occupabilità: attività istituzionali a carattere professionalizzante, svolte in forma seminariale, corsuale o laboratoriale rivolte in particolare a soggetti deboli sul mercato del lavoro

h) attività di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni socio-economici, scolastici, formativi e del lavoro, nonché di diffusione delle relative conoscenze acquisite e delle politiche attive del lavoro, strettamente connesse e/o complementari ai servizi di cui alle precedenti lettere;

i) servizi telematici ed informatici inerenti applicazioni nei servizi ed attività di cui alle precedenti lettere.

I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte degli Enti locali soci sulla base di Disciplinari di esecuzione del servizio che la Società svolge in regime di affidamento diretto.

Inoltre la Società potrà compiere tutte quelle altre operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili per il raggiungimento dello scopo sociale, ivi comprese: l'acquisto e l'alienazione di beni del patrimonio di enti pubblici; l'acquisizione di finanziamenti provinciali, regionali e comunitari, anche concorrendo alla loro attribuzione; è comunque esclusa in ogni caso la raccolta del risparmio tra il pubblico.

2. La Società realizza e gestisce tali servizi e attività direttamente per conto della Provincia di Prato e di altri Enti che esercitano sulla stessa il controllo analogo anche congiunto che le affidino la gestione dei predetti servizi ed attività. La Società è in ogni caso vincolata ad esercitare la parte più importante della propria attività con gli Enti locali soci, e comunque con le collettività e nei territori rappresentati dai soci”.

Inoltre l'articolo 16 del decreto, dedicato appunto alle società in house, prevede:

- il divieto di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto,
- il divieto per il capitale privato di avere l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata, come condizione per ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto (comma 1).

Gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico (comma 3). Il mancato rispetto di questo limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. e dell'art. 15 del decreto (comma 4) che può essere sanata rinunciando, entro tre mesi, a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunciando agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci (comma 5). Infine, il comma 6 dell'articolo 16 prevede la possibilità per le società in house, qualora scelgano di rinunciare agli affidamenti diretti, di continuare la propria attività, purché sussistano i requisiti di cui all'articolo 4 (attività consentite). Infatti, al punto 3 dell'art. 5 dello Statuto della F.I.L. S.r.l., viene previsto che:

“3. Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla stessa dagli Enti pubblici di cui al precedente comma. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita solo a condizione che permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

3 La Governance

Prima di addentrarci negli obblighi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, diamo conto della governance della società.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Sindaco Revisore Unico contabile e legale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

F.I.L. S.r.l. si avvale di una struttura organizzativa interna adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale.

Come previsto da statuto l'**Assemblea** decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che l'Organo di amministrazione o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla sua approvazione. Sono inoltre riservati all'approvazione dell'Assemblea i seguenti atti:

- a) costituzione di nuove società;
- b) acquisti e alienazioni di immobili, aziende e rami d'azienda, per un valore unitario stabilito dalla medesima Assemblea;
- c) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni societarie, per importi superiori, per ogni operazione, al valore stabilito dalla medesima Assemblea;
- d) indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei servizi e dei beni;
- e) indirizzi generali inerenti l'organizzazione della Società e dei servizi alla stessa affidati.

All'Assemblea spetta altresì decidere in merito allo svolgimento delle attività previste nello Statuto all'art. 5, c.3, nel rispetto di quanto stabilito dal secondo comma dello stesso articolo.

L'Assemblea può delegare all'Organo amministrativo il compimento degli atti conseguenti alle decisioni di cui ai precedenti commi.

L'Amministratore Unico provvede con ogni e più ampio potere alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti di poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Il Sindaco revisore unico esercita le sue funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Organismo di Vigilanza

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., F.I.L. S.r.l. ha definito e adottato il Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza. Parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira la società nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore Unico, i dipendenti ed i collaboratori di F.I.L. S.r.l. sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza è attribuita la responsabilità, altresì, di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare la sua applicazione da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello organizzativo di gestione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L.

190/2012 e nel D. Lgs. n. 33/2013, l'Amministratore Unico di F.I.L. S.r.l. ha provveduto alle seguenti azioni:

- Nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Demandare al RPCT il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione del PTPCT;
- Demandare al RPCT, il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta nel sito istituzionale (www.filprato.it).

Le Unità organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

4 La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs 175/2016

Come si è già avuto modo di osservare, il Testo Unico pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti e vincoli tra cui, di diretto interesse della presente relazione, quelli individuati all'art. 6 del decreto e che vengono nel seguito dettagliatamente analizzati.

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti dall'art. 6 del D.Lgs 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

5 Misure intraprese da F.I.L. S.r.l. in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs 175/2016

Nel seguito vengono illustrate tutte le misure intraprese dalla Società per ottemperare al succitato art. 6 del D.Lgs 175/2016.

5.1 Co. 1 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che F.I.L. S.r.l. svolge, in misura assolutamente marginale, anche attività economiche rivolte a clienti pubblici non soci, ha adottato un sistema interno di contabilità analitica separata al fine di distinguere compiutamente i flussi economici derivanti da questa attività secondaria da quella principalmente dedicata ai soci che rappresenta il circa il 98,29% del ricavo complessivo.

5.2 Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Richiamato l'art. 6, c. 2 che prevede che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

E il comma 4 che stabilisce a sua volta:

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

E richiamato altresì l'art. 14, che ai commi 2, 3 e 4, precisa:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. *Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*

4. *Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.*

L'analisi del rischio di crisi aziendale di F.I.L. S.r.l. ha evidenziato i fattori di rischio con le relative misure di mitigazione nel seguito elencati:

1. Rischi legati ai fenomeni corruttivi e attività sensibili del Modello 231.
2. Rischi legati ai fenomeni corruttivi Il PTPCT è un documento formalmente distinto dal Modello Organizzativo a norma del D.Lgs. 231/2001 ma ad esso funzionalmente collegato: le misure contenute nel Piano hanno carattere integrativo rispetto ai protocolli del Modello 231 per la prevenzione delle fattispecie di reato indicate nel D.Lgs. 231/2001 e ss. mm. ii. compiute nell'interesse o vantaggio della società, con particolare riferimento alla Parte Speciale n. 1 "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

Nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023, approvato con determinazione dell'Amministratore Unico del 10 marzo 2021, è stata confermata l'analisi del rischio corruttivo allargata anche a processi non ricompresi nelle cd. "aree di rischio obbligatorie" di cui all'art. 1 co. 16 della l. 190/2012 e cioè a) autorizzazione o concessione; b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n.150 del 2009. Le aree individuate sono :

- rapporti con Enti Pubblici per l'ottenimento di concessioni / autorizzazioni;
- gestione di ispezioni / verifiche / accertamenti;
- gestione degli adempimenti previdenziali e assistenziali relativi al personale;
- gestione degli adempimenti fiscali;
- gestione degli adempimenti fiscali connessi al pagamento dei collaboratori, ai contributi in conto esercizio concessi alle aziende, ai premi corrisposti a persone fisiche soggetti a ritenuta fiscale in acconto o alla fonte;
- gestione dei procedimenti giudiziari e dei contenziosi;
- gestione degli acquisti di beni e servizi;
- gestione delle acquisizioni e affidamenti di incarichi professionali;
- assunzione del personale.

L'ambito delle aree obbligatorie di cui all'art. 1 co. 16 della l. 190/2012 è stato inteso non in senso restrittivo o prettamente tecnico, ma in senso allargato.

- Azione di mitigazione

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021 – 2023 ha individuato e valutato i diversi rischi legati a ciascun processo e area aziendale e ha introdotto una serie di misure anticorruptive quali azioni

idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere da F.I.L. S.r.l.

Per ciascuna area esaminata, sono state individuate le possibili occasioni dell'illecito, i rischi e le misure specifiche di prevenzione adottate, che fanno riferimento ai seguenti principi:

- **esistenza di procedure/linee guida formalizzate:** esistenza di specifici documenti volti a disciplinare principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento dell'attività, caratterizzati da una chiara ed esaustiva definizione di ruoli e responsabilità e da un'appropriatezza delle modalità previste per l'archiviazione della documentazione rilevante;
- **tracciabilità e verificabilità *ex-post* delle transazioni** tramite adeguati supporti documentali/informatici: verificabilità, documentabilità, coerenza e congruenza di operazioni, transazioni e azioni, al fine di garantire un adeguato supporto documentale che consenta di poter effettuare specifici controlli;
- **segregazione dei compiti:** l'esistenza di una preventiva ed equilibrata distribuzione delle responsabilità e previsione di adeguati livelli autorizzativi anche all'interno di una stessa funzione aziendale, idonei ad evitare commistione di ruoli potenzialmente incompatibili o eccessive concentrazioni di responsabilità e poteri in capo a singoli soggetti;
- **esistenza di un sistema di deleghe coerente con le responsabilità organizzative assegnate:** l'attribuzione di poteri esecutivi, autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate nell'ambito dell'attività descritta, oltre che chiaramente definiti e conosciuti all'interno della Società.

L'analisi del rischio è stata effettuata anche con riguardo alla predisposizione del Modello 231 con riferimento ai reati di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il Modello 231 contiene degli specifici protocolli che forniscono indicazioni sui principi e le modalità di comportamento da seguire in vista della prevenzione dei vari reati.

Indicatori

La società ha individuato degli indicatori, da tenere sotto controllo semestralmente, che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 175/2016.

1. La **gestione operativa** della società sia negativa per tre esercizi.
2. Le **perdite di esercizio** cumulate negli ultimi tre anni, al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo esercizio, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%.
3. La **relazione redatta dal Revisore Unico** che rappresentino dubbi di continuità aziendale.
4. **Margine Operativo Lordo.** Il Margine operativo permette di capire se la società è economicamente sana o sanabile in quanto la sua attività tipica riesce a creare un valore della produzione maggiore di quanto siano i costi. Se esso è positivo prospetta una situazione economica che può far fronte all'attività che svolge.
5. **Reddito operativo (Earnings Before Interest and Tax).** Serve a definire il risultato della gestione aziendale prima degli interessi e delle imposte.
6. **Cash flow.** Esprime una misura in grado di rilevare le disponibilità effettive dell'azienda in vista della possibilità di fronteggiare imprevisti o realizzare piani di sviluppo coerenti.

7. **ROE (Return on Equity) o tasso di redditività del capitale investito.** Il Roe ci spiega se il socio potrà godere di un tasso di redditività del capitale proprio. Può far decidere al socio se è conveniente mantenere l'investimento o meno.
8. **ROS (Return on Sales) o tasso di rendimento sulle vendite.** Il Ros esprime la percentuale di guadagno lordo in termini di risultato operative. L'indice è tanto più soddisfacente quanto più risulta elevato.
9. **Indice di Turnover del capitale.** Numero di volte in cui il capitale investito ritorna in forma liquida per effetto dei ricavi di vendita.
10. **Leverage (Grado di capitalizzazione).** Indica la partecipazione del capitale proprio ai rischi d'impresa, dove il rapporto elevato fa presupporre un rischio elevato.
11. **Indipendenza finanziaria.**
12. **Peso degli oneri finanziari** che denuncia l'esposizione bancaria.
13. **Indice di liquidità (acid test).** Indica la capacità di far fronte ai debiti

Stabilite le soglie critiche si è deciso di calcolare, seppur non considerandoli fattori di rischio ma unicamente elementi di analisi del peso degli oneri finanziari stessi, anche i seguenti indicatori:

14. **Indicatore di rotazione.** Indica il numero di giorni di dilazione media concessi ai clienti e ottenuta dai fornitori. Tale numero deve essere più basso della dilazione media ottenuta dai fornitori. La dilazione concessa ai clienti deve essere uguale o inferiore a quella ottenuta dai fornitori. Indica il numero di giorni di dilazione media concessi ai clienti. Esso viene misurato con l'indice di durata dei crediti a breve termine ($360 \times \text{crediti a breve termine} / \text{ricavi}$) che non deve superare i 180 giorni; l'indice di durata dei debiti a breve termine ($360 \times \text{debiti a breve termine} / \text{acquisti}$). Anch'esso non deve superare i 180 giorni.

La società può trovarsi in una condizione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario "soglie di allarme".

L'analisi dei rischi condotta sui dati di bilancio ha consentito di individuare "soglie di allarme" ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale di F.I.L. S.r.l., meritevole dunque di approfondimento. Tali situazioni, laddove occorressero, richiederebbero un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

Nella fattispecie di F.I.L. S.r.l. si è ritenuto di dover considerare "soglia di allarme" il verificarsi di almeno due delle seguenti condizioni, anche alla luce di quanto disposto per la definizione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'Art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016.

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati calcolati sulla base delle risultanze dell'esercizio 2020 di F.I.L. S.r.l. in funzione degli indicatori di soglia previsti dalla società. Si considerano i risultati dell'anno 2020 e si confrontano con l'anno 2019. Per i due anni interessati i risultati non hanno prodotto nessuna criticità aziendale.

Nr.	Soglia di allarme	SI / NO	Risultanze 2021	Risultanze 2020
-----	-------------------	---------	-----------------	-----------------

1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi	NO	La gestione operativa, non solo negli ultimi due esercizi, registra risultati positivi. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.	La gestione operativa, non solo negli ultimi due esercizi, registra risultati positivi. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre anni, al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo esercizio, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%	NO	L'utile d'esercizio ha incrementato il patrimonio netto della società. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.	L'utile d'esercizio ha incrementato il patrimonio netto della società. Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.
3	Margine Operativo Lordo dato dalla differenza tra valori e costi della produzione. L'indice deve essere positivo o superiore allo zero.	NO	€ 26.821	€ 41.491
4	Reddito operativo (EBIT). MOL meno ammortamenti e accantonamenti e svalutazioni. L'indice deve essere superiore allo zero.	NO	€ 18.457	€ 28.477
5	Cash flow. EBIT più ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni meno imposte. Deve essere uguale o superiore all'EBIT.	NO	€ 19.580	€ 31.533
6	ROE (Return on Equity) o tasso di redditività del capitale investito. Utile netto su capitale proprio. L'indice deve essere superiore a 0 e possibilmente vicino al tasso di rendimento degli	NO	1,89%	2,67%

	investimenti a basso rischio.			
7	ROS (Return on Sale) o tasso di redditività del capitale investito. Esso è dato dal Risultato operativo diviso i ricavi di vendita. Deve essere superiore allo 0.	NO	1,33%	1,76%
8	Indice di Turnover del capitale investito, dato dal rapporto tra ricavi e capitale investito. Esso deve essere almeno uguale a 1.	NO	0,97	1,051
9	Leverage (Grado di capitalizzazione). Rapporto tra totale impieghi e capitale proprio. L'indice deve collocarsi tra 1 e 3.	NO	2,251	2,23
10	Indipendenza finanziaria. Rapporto tra capitale proprio e totale attivo. Deve essere uguale o superiore a 8%.	NO	39,07%	43,55%
11	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è superiore al 10%	NO	0,00 La società non ricorre al mercato finanziario bancario o di altro tipo.	0,00 La società non ricorre al mercato finanziario bancario o di altro tipo.
12	Acid Test. Rapporto fra totale di cassa, crediti a breve, titoli liquidabili immediatamente e totale delle passività correnti. Deve essere uguale o superiore a 0,80	NO	3,27	7,38
13	Indicatore di rotazione: Giorni di credito ai clienti (crediti commerciali/ricavi/360); giorni di credito dai fornitori	NO	Indicatore crediti = 5,03 Indicatore debiti = 4,90 Crediti = 72 gg Debiti = 73 gg	Indicatore crediti = 5,27 Indicatore debiti = 4,49 Crediti = 68 gg Debiti = 80 gg

(debiti commerciali/acquisti/360). Primo rapporto più basso del secondo.			
---	--	--	--

5.3 Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società, in merito all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni dell'art. 6 co. 3 del D. Lgs. 175/2016.

Rif. co. 3	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
lett. a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Considerato che F.I.L. S.r.l. svolge prevalentemente la propria attività a favore del Socio, per effetto dell'affidamento diretto sulla base del modello <i>in house providing</i> , e che la stessa riguarda l'erogazione di un servizio di pubblico interesse; considerato altresì che, per lo svolgimento del servizio prestato, la società ha la necessità di fare acquisti e di avvalersi anche di collaboratori professionisti applicando laddove è previsto dalle norme le disposizioni del Codice degli Appalti, la società ha ritenuto opportuno dotarsi dei seguenti regolamenti: <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori; - regolamento di cassa economale; - regolamento per il reclutamento del personale - regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo - regolamento per le consulenze legali.
lett. b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Premesso che si può definire controllo interno quel sistema che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio, la misurazione e la mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale e che dunque lo scopo principale del sistema di controllo interno è il perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali, si ritiene che F.I.L. S.r.l. applichi tale definizione mediante il lavoro d'insieme di più strutture organizzative. Ciascuna struttura, ognuna per il proprio dominio di competenza, applica regole e procedure che hanno la finalità di assicurare, nel rispetto delle strategie aziendali, il conseguimento di finalità, tutela e di presidio dei rischi per l'azienda, secondo quanto previsto dal SGQ adottato dalla società. Nello specifico, con riferimento a quanto stabilito al presente comma, si dà atto che F.I.L. S.r.l. affida le funzioni di controllo interno ai diversi specifici uffici sotto descritti i

		<p>quali, collaborano con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste provenienti da quest'ultimo e riferendo trimestralmente allo stesso sulla regolarità e l'efficienza della gestione, nonché all'Organismo di vigilanza.</p> <p>Gli uffici preposti al controllo interno, strutturati secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità di F.I.L. S.r.l. sono rappresentati da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il direttore che coordina tutte le attività degli uffici e che individua, valuta e monitora tutti i rischi d'impresa legati all'erogazione dei servizi al Socio e agli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo se del caso azioni di mitigazione. 2. un ufficio amministrativo sotto il coordinamento del direttore che ha lo scopo di controllare puntualmente l'andamento dei costi della società e di fornire trimestralmente la rilevazione del valore dell'avanzamento dei costi rispetto al budget societario approvato dai soci di F.I.L. S.r.l. Questo ufficio individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi d'impresa legati al ricorso ad oneri finanziari per mantenere un adeguato "cash flow" e al superamento delle soglie di allarme e informa l'organo amministrativo e dirigenziale nel caso rilevasse disallineamenti per riportare in linea l'andamento economico finanziario della società. 3. un organo di controllo statutario nella figura del Sindaco revisore unico che trimestralmente assicura una vigilanza concomitante alla gestione ex art. 2403 c.c. e funziona da revisione legale. Esso verifica la tenuta legale dei conti verificando che siano rispettati i principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e vigila sul rispetto della legge e dello statuto. 4. un organismo per il controllo interno (Organismo di Vigilanza monocratico), così come previsto dal "Modello organizzativo e di gestione ex D.Lgs 231/2001", a cui sono attribuiti i compiti e i controlli previsti dalla norma. Le attività che l'Organismo di Vigilanza è chiamato ad assolvere sono: vigilanza sull'effettività e l'adeguatezza del Modello, sulla sua solidità e funzionalità nel tempo; segnalazione circa la necessità di aggiornamento e di revisione; verifica della diffusione e conoscenza del Codice etico nei confronti di tutti i suoi destinatari; verifica, controllo e
--	--	---

		<p>valutazione dei casi di violazione del Codice etico; ricevere le segnalazioni da parte del personale relative a comportamenti non conformi al Codice Etico; informare l'Organo Amministrativo della società circa eventuali comportamenti anomali od illeciti del personale di F.I.L. S.r.l. al fine di adottare gli opportuni provvedimenti.</p> <p>5. Un Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza che, tra i vari compiti ad esso assegnati, individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi d'impresa legati ai fattori individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023 ed attua tutti i controlli ivi previsti.</p> <p>6. Uno staff di supporto alla rendicontazione delle attività e alla gestione del sistema di qualità che presta attenzione anche alle normative riguardanti i finanziamenti e le gare.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, reputando che le funzioni ascrivibili all'ufficio di controllo interno previsto dal comma 3 lett. b siano già previste nell'attuale configurazione societaria, e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene non proficuo introdurre un ufficio di controllo interno unitario preferendo demandare le diverse funzioni alle specifiche competenze di dominio come attualmente strutturate.</p>
lett. c	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	<p>F.I.L. S.r.l. ha adottato negli anni precedenti il Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001, che si compone anche di idoneo codice etico che è stato aggiornato nel mese di ottobre 2020. F.I.L. S.r.l. ha adottato il Regolamento per la segnalazione di illeciti e irregolarità ("whistleblowing" policy) affinché tutti possano contribuire alla corretta gestione della società.</p> <p>Con verbale di determinazione dell' Amministratore Unico del 10 marzo 2021 è stato, inoltre adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, ai sensi della L. 190/2012. Si fa notare, altresì, che la società applica, quanto previsto dalla Carta dei servizi per la gestione dei Centri per l'impiego della Regione Toscana, adottata da ARTI, ente affidante il servizio.</p>
lett. d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	<p>In considerazione delle dimensioni della società, della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi previsti dal presente comma che appaiono non pertinenti con l'oggetto sociale di F.I.L. S.r.l. in quanto la responsabilità sociale è insita nella missione aziendale e che gli viene assegnata dall'ente affidante il servizio.</p>

5.4 Co. 4 – Relazione sul governo societario

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente relazione verrà pubblicata a completamento del Bilancio di Esercizio 2021 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione, nella sezione “Società Trasparente” del sito istituzionale.

Conclusioni

I risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, attuale/probabile/possibile, sia da escludere.

Prato, 30 maggio 2022

L’AMMINISTRATORE UNICO

Serena Tropepe



F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese, 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Spett.le Socio, sono onorata di presiedere questa assemblea in qualità di Amministratrice Unica da voi nominata in data 07 agosto 2020 e di presentare la presente relazione sulla gestione della Società. L'art. 2423 e segg. del codice civile, in particolare il comma 1 dell'art. 2423, stabilisce che "gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa"; lo stesso rileva lo Statuto di F.I.L. S.r.l., che stabilisce che l'organo amministrativo propone all'Assemblea dei soci il bilancio di esercizio.

Pertanto, presento la relazione di bilancio 2021, esponendo le risultanze dell'attività di gestione svolta in detto esercizio e quanto avvenuto nel governo societario, redatto ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016.

La presente relazione viene redatta in una fase particolare della società e dell'economia mondiale e nazionale, caratterizzata dalla conclusione dello stato d'emergenza COVID-19, avvenuto il 31 marzo 2022 ma che ha interessato tutto l'anno 2021. Essa tiene conto anche di una valutazione di eventuali rischi a cui potrebbe andare incontro la gestione aziendale nel prossimo periodo.

Per quel che riguarda F.I.L. S.r.l., in questa sezione si vuol far notare che, la società con il verbale di determina del 31 marzo 2022, richiamati gli art. 2364 del Codice Civile e l'articolo 20 dello Statuto della società, ha ritenuto opportuno beneficiare della possibilità di posticipare i termini per l'approvazione del bilancio d'esercizio e di svolgimento delle assemblee di Società nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (in deroga agli ordinari 120), procedendo alla predisposizione e presentazione all'assemblea dei soci entro il 30 giugno 2022 del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corredato dalla relazione sulla gestione da parte dell'Amministratrice Unica. Tale rinvio si è reso necessario a causa di una serie di eventi che tra fine 2021 ed inizio 2022 hanno inciso in modo rilevante sulla struttura organizzativa e sulla

gestione della società e non si sono ancora conclusi, e che hanno avuto un notevole impatto sull'attività dell'organo amministrativo e del settore amministrazione quali:

- a) Dimissioni, per pensionamento, al 31.12.2021 del Direttore della società che in data 21.12.2022 ha rimesso tutte le deleghe all'Amministratrice Unica. In fase di redazione della seguente relazione l'Amministratrice è ancora in attesa di indicazioni da parte del socio unico Arti in merito alla eventuale nomina di un nuovo Direttore e all'eventuale nuova missione della società. Pertanto l'Amministratrice ha dovuto fino ad oggi esercitare in proprio tutte le funzioni precedentemente delegate al Direttore, unico dirigente della società.
- b) Il passaggio graduale ad ARTI, a seguito di concorso, di circa la metà del personale (dipendenti e collaboratori) impegnato nelle funzioni aziendali e nei servizi per l'impiego che ha comportato una costante riorganizzazione e riassegnazione di alcuni incarichi.
- c) La temporanea riduzione dell'organico dell'area amministrativa colpita da COVID-19 e da altre patologie. Il personale amministrativo in mancanza del dirigente che si occupava della predisposizione del bilancio ha visto aumentare in misura apprezzabile il carico di lavoro.
- d) Gli importanti cambiamenti organizzativi e gli effetti sull'organizzazione della fase emergenziale dovuta al COVID-19, oltre all'adeguamento della società alle disposizioni legislative e ai provvedimenti anti Covid, privacy e sicurezza informatica, alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro oltre che anticorruzione e trasparenza, hanno impegnato oltremodo l'organo Amministrativo e gli uffici competenti.

Queste cause hanno generato la necessità di avere a disposizione una maggiore quantità di tempo rispetto a quella prevista ordinariamente per la predisposizione del bilancio e la sua presentazione all'assemblea dei soci.

Nella Nota integrativa vengono fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO – RISULTATI AZIENDALI

Anche il 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia denominata COVID-19 che ha aggravato i processi lavorativi e le attività della società, la quale, tuttavia, non è venuta meno alle obbligazioni derivanti dall'affidamento contrattuale. Infatti, i servizi sono stati erogati continuativamente dal personale, sia in presenza, sia a distanza. La Società è riuscita ad organizzare i servizi in modo tale che potessero essere svolti nelle due modalità senza fermarsi nell'erogazione né arrecare disagi all'utenza.

Nell'anno di riferimento dal mese di gennaio a quello di giugno come previsto dalla normativa sullo stato d'emergenza COVID-19, il personale ha operato in lavoro agile a rotazione, dopo giugno il lavoro agile è stato concesso secondo quanto previsto dalle disposizioni del protocollo anti contagio COVID-19. Questo, comunque, non ha comportato rallentamenti delle attività e i servizi agli utenti sono sempre stati garantiti, da Novembre è stato riattivato anche lo sportello rapido senza appuntamento, naturalmente nel rispetto del protocollo anti contagio COVID-19.

I servizi pubblici per l'impiego, nel rispetto dell'attuale quadro normativo, continuano ad operare per rispondere alle esigenze della situazione socio economica italiana e regionale. In questo contesto, la F.I.L. S.r.l. continua a svolgere il suo ruolo di società *in house* sotto il controllo e gli indirizzi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, per garantire il servizio pubblico per il lavoro ai cittadini del territorio di riferimento del Centro per l'Impiego dell'area pratese.

Nel corso del 2020, ARTI ha avviato il riassetto organizzativo dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana. Il nuovo assetto ha comportato nel 2021 un sensibile incremento dell'organico ARTI impegnato nei servizi per l'impiego di Prato (contemporaneamente alla riduzione di quello di F.I.L. S.r.l.) e una nuova modalità di gestione del Centro per l'Impiego di Prato, e potrà causare in futuro una ridefinizione dei servizi affidati a F.I.L. S.r.l..

Anche nell'anno 2021 F.I.L. S.r.l. ha continuato a provvedere a tutte le manutenzioni ordinarie della sede come previsto dal contratto di comodato d'uso gratuito tra FIL S.r.l. ed ARTI.

1.1 Il contesto del lavoro

Nel 2021 F.I.L. S.r.l. ha continuato a gestire con efficacia ed efficienza i servizi per l'impiego di Prato a vantaggio di tutto il territorio pratese, confermando con la propria azione l'utilità per lo sviluppo socio-economico locale della cooperazione e

complementarietà tra tutti gli attori locali, e contribuendo con il lavoro svolto a rafforzare la validità del sistema pubblico dei centri per l'impiego.

Nel corso del 2021, la società si è trovata a gestire i servizi del lavoro in un contesto socio economico che ha visto un deciso recupero dopo l'anno 2020 particolarmente critico a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nella gestione dei servizi la società ha proseguito l'opera, già svolta negli anni passati, di "cura", di orientamento alle scelte professionali, di indirizzo verso la formazione, di diffusione di una cultura proattiva verso il lavoro.

I dati del 2021

I dati aggiornati sull'andamento del mercato del lavoro, rilevati attraverso il Sistema Informativo Lavoro della Regione Toscana, sono resi disponibili dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro. Queste le principali evidenze relativamente alla provincia di Prato per l'anno 2021:

- il flusso delle comunicazioni obbligatorie (avviamenti di lavoro dipendente) mostra un deciso recupero dopo l'anno 2020 particolarmente critico a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: +9.889 avviamenti, pari al +24,3%;
- particolarmente positivo risulta l'ultimo trimestre 2021, con 13.637 avviamenti a fronte degli 11.049 del 2020 e degli 11.023 del 2019;
- il dato 2021 relativo agli avviamenti si attesta di poco al di sotto del valore del 2019: 50.605 avviamenti nel 2021, contro i 51.196 del 2019 (nel 2020 si sono registrati invece solo 40.706 avviamenti, con un forte calo soprattutto nei primi due trimestri dell'anno, in coincidenza con il periodo del *lock-down*: rispetto al 2019 si contano -3.229 avviamenti nel primo trimestre 2020 e -6.284 nel secondo trimestre 2020);
- relativamente alle tipologie contrattuali, nel 2021 si registrano 15.865 avviamenti a tempo indeterminato (pari al 31,4% del totale degli avviamenti), 21.329 contratti a tempo determinato (pari al 42,1%) e 5.010 avviamenti in somministrazione (9,9%), 2.717 lavoro domestico (5,4%), 2.001 apprendistato (4%), 1.670 lavoro intermittente (3,3%), 972 contratti a progetto/co.co.co. (1,9%), 681 tirocini (1,3%) e 360 altre forme (0,7%);

- gli avviamenti a tempo indeterminato registrano un incremento del 15,9% rispetto all'anno precedente (+2.175), non sufficiente però a compensare la flessione registrata nel 2020 rispetto al 2019 (-4.643 unità, pari al -25,3%);
- passando all'analisi settoriale, si osserva che il comparto manifatturiero registra 3.684 avviamenti in più rispetto al 2020 (+24,3%, da 15.156 a 18.840 unità; nel 2019 erano stati 19.842);
- in valori percentuali l'incremento più significativo rispetto al 2020 è fatto segnare dalle costruzioni (+43,7%) grazie anche ai bonus fiscali per le ristrutturazioni; recuperano rispetto al 2020 anche alberghi e ristoranti (+34,6%) e commercio (+34,4%);
- il flusso di ingressi di soggetti che hanno dato la loro immediata disponibilità al lavoro e quindi rilevati in stato di disoccupazione nel 2021 sono stati 7.629 a fronte dei 6.251 del 2020 e dei 7.502 del 2019;
- al 31.12.2021 lo *stock* di disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego di Prato risultava pari a 30.888, di cui 23.223 cittadini italiani e 7.663 stranieri; le femmine sono 17.164 e rappresentano il 55,6% del totale; gli under 30 sono 1.723.

I dati sopra riportati ci indicano l'attività svolta nel Centro per l'Impiego di Prato gestito dalla F.I.L. S.r.l..

Confrontando il 2020 con il 2021 possiamo vedere come nonostante le problematiche legate sempre alla pandemia del COVID-19, la riorganizzazione dei servizi ha permesso di ottenere delle buone performance nei confronti dell'utenza e delle aziende. Comunque, il Centro per l'Impiego ha risposto in maniera adeguata alle necessità del sistema socio-produttivo dell'area pratese, in particolare nell'area dell'accoglienza, dell'orientamento e delle informazioni. Sono aumentate, rispetto all'anno precedente, le relazioni con le aziende e le attività nell'incontro domanda offerta di lavoro. Il servizio del collocamento mirato ha continuato a mantenere la propria performance.

In questo contesto F.I.L. S.r.l. ha operato ottenendo i seguenti risultati:

Descrizione	Risultato al 31/12/2019	Risultato al 31/12/2020	Risultato al 31/12/2021
a) Attività			

Contatti (prese in carico) con Aziende utenti del CPI (circa), di cui:	7900	4858	7083
Aziende utenti CPI Servizio mediazione	5350	3060	4488
Aziende richiedenti personale al CPI	656	323	465
Aziende utenti CPI Sportello Tirocini	716	374	620
Aziende utenti del CPI Collocamento Mirato	1535	1099	1510
Contatti complessivi con utenti del CPI	82111	72792	101238
Numero colloqui di orientamento realizzati	12482	10164	15244
Numero partecipanti a Politiche attive collettive	1603		0
Numero tirocini realizzati	559	218	317
Numero lavoratori utenti "Sportello Autoimprenditoria"	83	36	80
N. Posti di lavoro richiesti	1535	837	1327
N. candidature raccolte	44450	27161	24940
N. candidature preselezionate ed inviate ad aziende	17235	7493	7492
Garanzia Giovani	1349	593	1271

Complessivamente F.I.L. S.r.l. nell'anno 2021 ha trattato più di 101 mila contatti, passati dai servizi: dalla semplice informazione, all'iscrizione anagrafica, alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e relativo primo colloquio, all'orientamento, alla gestione dei percettori del Reddito di Cittadinanza e Naspi, alle candidature per un'offerta di lavoro o alle richieste di personale.

I dati così sinteticamente esposti confermano la valenza del ruolo svolto da F.I.L. S.r.l. sul territorio pratese e l'elevato grado di efficienza dell'Azienda.

Analizzando i dati riportati nella tabella possiamo vedere che rispetto all'anno precedente i risultati del 2021 sono aumentati e in alcuni casi si sono riavvicinati a quelli del periodo precedente la pandemia del COVID-19. Possiamo notare che c'è stato anche

un aumento di attivazione dei tirocini, anche se la loro realizzazione non è stata favorita dalle problematiche legate alla pandemia del COVID-19.

Sono stati realizzati più di 15.000 colloqui di orientamento. Per problemi legati al distanziamento sociale non sono state realizzate politiche attive collettive. Sono aumentati gli utenti che si sono rivolti allo sportello autoimprenditoria.

Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, anche nel 2021, il Centro per l'Impiego di Prato ha beneficiato di 7 navigator messi a disposizione da ANPAL Servizi che purtroppo, a causa della pandemia, non hanno potuto svolgere attività lavorativa in sede. I beneficiari sono stati comunque seguiti a distanza e i contatti tra gli operatori del Centro Impiego e i Navigator sono stati continui.

Tale modello organizzativo, a partire da ottobre 2020, si è arricchito della presenza di personale ARTI che opera nei servizi per l'impiego coordinati dalla società, e prossimamente vedrà una ridefinizione delle relazioni tra ARTI e F.I.L. S.r.l.

F.I.L. S.r.l., nell'ambito dello svolgimento del contratto di servizio, anche nel 2021, oltre alla gestione dei servizi del Centro per l'Impiego, ha svolto attività di Assistenza e Supporto Tecnico, di Monitoraggio, Controllo e Rendicontazione di attività inerenti le politiche attive della Regione Toscana. In particolare si è occupata del:

- Supporto tecnico alle attività di istruttoria delle richieste di contributo presentate dalle Agenzie per il lavoro per attività di cui all'Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'impiego nell'ambito del piano integrato per l'occupazione Fase 2.
- Completamento delle attività amministrative sull'Avviso pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro privati nell'ambito del piano integrato per l'occupazione – Fase 2.

I risultati sopra descritti, dimostrano che la società, nella gestione dei servizi affidati dal Socio, ha fatto fronte con successo alle sfide dell'anno passato. Ciò è avvenuto perché F.I.L. S.r.l., prima di tutto, ha potuto contare sugli indirizzi e indicazioni di ARTI, che ha fornito con chiarezza le linee di azione da seguire e poi perché ha potuto puntare non solo sulla flessibilità del proprio modello organizzativo ma anche sulla professionalità e capacità di adattamento del personale.

Questo risulta particolarmente evidente se si considera la fase di transizione organizzativa che è entrata nel vivo nel 2021 ed è ancora in corso, a seguito della quale l'organico ARTI a Prato è andato progressivamente crescendo, come sopra si è descritto,

e il personale di F.I.L. S.r.l. si è trovato ad interagire nella gestione dei servizi per l'impiego con i dipendenti del Socio.

In attesa della conclusione del riassetto organizzativo del Centro per l'impiego di Prato e della società, si può senz'altro affermare che il modello organizzativo di F.I.L. S.r.l. che ha permesso di rispondere tempestivamente e in modo efficace ai cambiamenti organizzativi avvenuti, assicurando il raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Socio, consentirà alla società di sostenere facilmente nuovi passaggi organizzativi.

F.I.L. S.r.l., che ha dovuto più volte nel corso della sua storia affrontare il cambiamento, ha sempre fatto leva sulla risorse umane di cui dispone per realizzare al meglio la mission e le attività affidate dai soci. La professionalità, la motivazione e la capacità di adattamento del personale hanno costituito e costituiscono gli elementi che rendono la società uno strumento duttile e adeguato a fronteggiare nuove situazioni e nuove richieste.

1.2 Rischi associati alla pandemia Coronavirus

Anche nel 2021 la fruizione dei servizi è stata in parte a distanza e in parte in presenza su appuntamento. Ciò ha determinato una razionalizzazione dei servizi e delle presenze degli utenti in sede che è durata fino al termine dello stato di emergenza sanitaria. Comunque all'utente sono stati garantiti tutti i servizi e i LEP ad essi inerenti. La Società ha monitorato costantemente la legislazione in atto, il mercato del lavoro, gli indirizzi del socio affidante il contratto di servizio del Centro per l'Impiego, per mettere in atto azioni di mitigazione volte a ridurre eventuali conseguenze economiche negative e al tempo stesso a salvaguardare la sicurezza e salute dei lavoratori. Una grande attenzione è stata posta alla sicurezza sul lavoro aggiornando, in base alle disposizioni governative, il Protocollo di prevenzione del contagio condiviso con il sindacato interno e con il Comitato costituito ad hoc per la sua gestione.

2. LA SOCIETA' E IL SUO GOVERNO

Lo STATUTO

A seguito del subentro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI nelle quote detenute dalla Provincia di Prato nella Società, avvenuta in data 27/06/2018, a seguito L. R. 28/2018 e DGR 645/2018, non è stata apportata nessuna modifica allo Statuto vigente in quanto già rispondente alle previsioni del D.Lgs 175/2016.

LA MISSIONE

F.I.L. S.r.l. è una società in house di ARTI, che, da Statuto, ha per oggetto l'erogazione di servizi ed attività agli stessi connesse e/o complementari, destinati all'orientamento, alla formazione, all'accompagnamento, all'inserimento ed al mantenimento del lavoro lungo l'intero arco della vita, all'elevazione culturale e professionale dei cittadini.

F.I.L. S.r.l. ha gestito nel 2021 i servizi del Centro per l'impiego di Prato (accoglienza e consulenza orientativa, accompagnamento e tutoraggio individuale, orientamento disabili e fasce deboli, promozione Tirocini, individuazione e validazione delle competenze, marketing territoriale, incontro domanda/offerta di lavoro, supporto ai datori di lavoro in riferimento alla L.68/99), affidati con contratto di servizio dal Socio unico nel rispetto dei LEP introdotti dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, della Carta dei servizi dei Centri per l'impiego, approvata con Decreto n. 19083 del 28 dicembre 2017, e degli indirizzi fissati da ARTI.

La società ha perseguito la sua mission, ponendo nel contempo la massima attenzione al rispetto delle indicazioni del Socio unico e della normativa regolante e alla qualità dei servizi forniti per renderli sempre più adeguati a rispondere ai bisogni del pubblico del Centro per l'impiego (utenti e imprese) del contesto socio-economico pratese.

IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della società risulta integro e interamente versato.

Al 31 dicembre 2021 F.I.L. S.r.l. risulta essere posseduta da un unico socio pubblico con un capitale sociale pari a 316.675,00, interamente versato, come da tabella seguente.

SOCIO	TOT. CAPITALE	% CAPITALE
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego	316.675,00	100,00

In riferimento all'art. 2428 del Codice Civile la società dichiara, inoltre, che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

2.1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

AMMINISTRATORE UNICO

Il 07 agosto 2020 l'Assemblea dei soci ha nominato la sig.ra Serena Tropepe quale Amministratrice Unica, in conformità alle disposizioni statutarie. L'Amministratrice Unica resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2022 posto all'approvazione dell'Assemblea, ed è rieleggibile. All'Amministratrice è stato attribuito un compenso di euro 15.000,00 (quindicimila) lordi annui.

SINDACO REVISORE

In data 10 maggio 2019 l'Assemblea dei soci ha nominato il Sindaco unico e revisore legale e contabile della Società la dott.ssa Silvia Bocci, a cui è attribuito anche il controllo contabile ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Il Sindaco resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione di questo bilancio posto all'approvazione dell'Assemblea, ed è rieleggibile. Al Sindaco è stato attribuito un compenso di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento), escluso IVA e oneri previdenziali, di cui € 3.000,00 (tremila) da intendersi per la carica di revisore legale dei conti.

DIRETTORE

Il Direttore Michele Del Campo è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2006. Al Direttore è attribuito un compenso così come definito dal CCNL dei dirigenti del commercio e dei servizi. Il Direttore Michele del Campo ha concluso il suo rapporto di lavoro con la società il 31.12.2021 per pensionamento. Al momento della redazione della presente relazione la società è ancora in attesa che il socio dia indicazioni per la nomina di un nuovo Direttore.

3. L'ORGANIZZAZIONE E LE PRINCIPALI GRANDEZZE DELLA SOCIETÀ

LA STRUMENTALITÀ

Per quanto attiene alla tipologia di attività, la Società continua a operare esclusivamente in base ad affidamenti diretti da parte del socio proprietario.

Il rapporto di strumentalità e la natura *in house* di F.I.L. S.r.l. condiziona, inoltre, le modalità di svolgimento delle attività aziendali, che si definiscono e si sviluppano in un rapporto di stretta sinergia e interazione tra Società e Amministrazione affidataria. In questo modo, sulla base del contratto stipulato con ARTI, F.I.L. S.r.l. assicura la continuità dei servizi all'impiego.

L'interazione e il controllo, da parte di ARTI, si riflette anche nella fase di monitoraggio relativo all'avanzamento delle attività progettuali e dei relativi costi, essendo ormai

d'uso comune e continuativo una modalità di rendicontazione analitica e l'effettuazione di un complessivo e puntuale controllo di gestione; in questo modo le attività sono periodicamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione affidataria in modo da garantire un continuo flusso informativo e di riscontro sul loro svolgimento.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ

La Società ha mantenuto la sua struttura organizzativa, ormai consolidata negli anni. Non ci sono stati cambiamenti nella missione aziendale e nel rapporto di strumentalità con l'Amministrazione affidataria che caratterizza la strategia aziendale e le modalità di gestione dei servizi.

La struttura organizzativa è improntata a gestire adeguatamente i servizi affidati, ricercando i più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità, con una struttura flessibile basata su solo due livelli gerarchici.

È ormai strutturato e consolidato un sistema di controllo di gestione in grado di monitorare periodicamente l'andamento dei progetti ed obiettivi assegnati.

PERSONALE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

Nel corso del 2021 l'Azienda ha inteso mantenere il positivo clima organizzativo ed il senso di appartenenza da parte del personale dipendente rendendolo quanto più possibile informato della complessa situazione di contesto nel quale F.I.L. S.r.l. opera e dei suoi possibili sviluppi. A tal fine, infatti, sono stati fatti incontri con tutto il personale e con i coordinatori per dare comunicazione relativamente alla gestione dei servizi derivanti dal contratto di servizio affidato alla società, degli obiettivi da raggiungere e delle novità via, via succedutesi nel quadro normativo ed organizzativo che concerne il futuro dell'Azienda.

Si evidenzia come l'Organo amministrativo, e quindi la società, ha continuato a dare piena applicazione all'atto di indirizzo di ARTI che si manifesta nel contratto di servizio. L'organico societario è costituito da persone con particolari *skills*, selezionate appositamente e formate specificamente per le mansioni assegnate, non sostituibili in tempi celeri. Ciò è requisito necessario per garantire degli standard qualitativi idonei allo svolgimento delle funzioni di società *in house*.

Anche nel 2021, in coerenza con le normative emanate a livello nazionale e in attuazione degli indirizzi sulla gestione forniti dal socio unico, la F.I.L. S.r.l. ha realizzato un contenimento dei costi e delle spese, migliorando i livelli di servizio.

In particolare, in tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dai soci, si precisa che:

1. non si è proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato;
2. in riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l'anno 2021, si conferma che lo stesso è stato mantenuto allo stesso livello dell'anno precedente, salvo quanto previsto dall'andamento contrattuale vigente nella società;
3. si conferma che la Società nell'anno 2021 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto;
4. nel corso dell'esercizio 2021 F.I.L. S.r.l. ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n. 33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Si rileva, inoltre, che già a seguito delle disposizioni dettate dal D.P.R. 07/09/10 n. 168, l'Azienda si era dotata del regolamento per il reclutamento del personale nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23 bis della Legge n. 112/2008 ed esso è stato aggiornato con determina dell'Amministratore Unico in data 10 ottobre 2018 in ottemperanza di quanto previsto dall' articolo 19 comma 2 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Si fa presente, inoltre, che a seguito delle procedure concorsuali attivate dal socio ARTI nell'anno 2020, i dipendenti e i collaboratori titolari di incarichi professionali che si trovavano nella condizione di "vincitore di concorso" sono passati alle dipendenze di ARTI, interrompendo il proprio rapporto di lavoro e incarico con la Società. In particolare, nel corso dell'anno 2020 sono passati nella gestione del personale ARTI 5 dipendenti e 4 collaboratori, mentre nel corso dell'anno 2021 sono passati ad ARTI 4 dipendenti e 5 collaboratori.

Nella seguente tabella è data evidenza del personale in forza all'azienda e delle modifiche intervenute dal 31.12.2020 al 31.12.2021.

Livello	Totali 2020	Totali 2021	Variazioni 2020/2021
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Apprendisti	0	0	0
Operaio	0	0	0
Impiegato	22	18	-4
Collab. a progetto	0	0	0
Incarichi professionali(*)	18	8	-10

Totali	41	27	-14
--------	----	----	-----

(*) *Gli incarichi professionali sono relativi alle attività di servizio del Centro per l'impiego. Gli impegni degli incaricati variano a seconda della tipologia di servizio e di disponibilità del professionista.*

Su un totale di 19 dipendenti, gli uomini sono 3, pari al 15,79%, mentre le donne sono 16, pari all'84,21%.

La struttura del personale dipendente della Società, suddiviso per qualifica, presenta:

- n. 6 impiegati al IV livello, pari al 31,58%;
- n. 4 impiegati al III livello, pari al 21,05%;
- n. 3 impiegati al II livello, pari al 15,79%;
- n. 3 impiegati al I livello, pari al 15,79%;
- n. 2 impiegati al I livello super, pari al 10,53%;
- n. 1 dirigente pari al 5,26%.

Le classi di età più presenti sono quelle fra 46/55 anni e 56/66.

Ripartizione dei dipendenti per classi di età

Età	n.	%	di cui donne
20-35	0		0
36-45	3	15,79	3
46-55	7	36,84	6
56-66	8	42,11	7
Oltre 66	1	5,26	0
Totale	19	100	16

Nel corso del 2021 sono stati organizzati incontri formativi interni ed esterni che hanno riguardato:

- l'organizzazione dei servizi dei Centri per l'Impiego e aggiornamenti sulle piattaforme di lavoro (IDOLARTI e Portale Toscana Lavoro)
- la normativa inerente le società partecipate e in materia di prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione – Legge 190/2012;
- aggiornamenti inerenti le procedure di gara e gli acquisti nelle società partecipate;
- la normativa e i regolamenti interni riguardanti la privacy;
- la formazione obbligatoria inerente la sicurezza sul lavoro.

A novembre 2021, inoltre, si è svolta, come previsto dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021, la giornata per la trasparenza, dove è stato coinvolto tutto il personale.

Nel 2021 l'attività sindacale si è sviluppata in un'ottica partecipativa, condividendo gli obiettivi aziendali e nel rispetto degli impegni assunti in chiusura d'anno e con l'intento di seguire un percorso condiviso. Non si sono affrontate materie di natura negoziale. Ci sono stati incontri di natura informativa sulle prospettive occupazionali della società. Per quanto attiene alle formule di contrattualizzazione del personale non dipendente, continua a prevalere il ricorso all'incarico professionale.

LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La qualità

F.I.L. S.r.l. ha un Sistema di Gestione Qualità certificato per la progettazione ed erogazione di servizi istituzionali di Centro per l'impiego.

Nel mese di giugno 2021, si è svolto l'audit di sorveglianza dell'Ente certificatore SGS Italia S.p.a. per valutare la conformità del Sistema di Gestione della Qualità della Società alla UNI EN ISO 9001:2015.

L'esito positivo della verifica attesta che la Società ha mantenuto il sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i servizi in linea con lo scopo e gli obiettivi e la politica dell'Organizzazione.

L'ambiente e la sicurezza

La Società ottempera alle disposizioni, adempimenti e termini previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Nell'anno 2020 si è provveduto a curare l'aggiornamento del personale e delle funzioni di responsabilità legate al sistema di sicurezza sul lavoro. Nel corso del 2021 sono rimaste invariate le deleghe al Dirigente e Responsabili per il personale assegnato in quanto riconfermate dalla nuova amministratrice. L'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione RSPP è stato svolto fino a ottobre 2021 dal sig. Pietro Marseglia, che essendo risultato vincitore del concorso ARTI, ha presentato le sue dimissioni alla società e rinuncia all'incarico di RSPP in quel mese. L'Amministratrice Unica, ha deciso, quindi, di svolgere direttamente in prima persona il ruolo di RSPP e ha effettuato la formazione prevista per legge. L'amministratrice ha confermato il Medico Competente Dott. Sauro Raspanti.

Attività del Medico Competente: nel corso dell'anno sono state effettuate le visite mediche al personale dipendente presso la sede della società, con le analisi cliniche quando reputate necessarie, con la redazione dei giudizi di idoneità, secondo le cadenze previste dal protocollo sanitario.

Dalle visite mediche e gli esiti analitici, il Medico non ha rilevato nulla di anomalo nei lavoratori e pertanto, ha confermato l'idoneità alla mansione di ogni lavoratore.

Il Documento di Valutazione dei Rischi DVR unico per l'intera Azienda è stato aggiornato con i nuovi dati in data 08 Febbraio 2021 e 06 Dicembre 2021.

In data 30 settembre 2021 si è provveduto a svolgere la riunione periodica per la prevenzione e protezione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 35.

Nella riunione periodica sono state valutate positivamente le misure messe in atto dalla società in materia di prevenzione del contagio.

In data 03 settembre 2021 la società ha proceduto all'aggiornamento normativo del "Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno – Emergenza COVID-19". In data 14 ottobre 2021, a seguito delle novità normative introdotte in materia, la società si è dotata di una "Procedura per l'organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d green pass, per l'accesso nei luoghi di lavoro".

Le procedure e la documentazione con i loro aggiornamenti sono state comunicate a tutto il personale.

La società fa presente la necessità di procedere con estrema urgenza al completamento dei lavori della sede del Centro per l'Impiego di Prato, come previsto dall'accordo siglato tra ARTI ed il Comune di Prato, in quanto gli infissi versano in condizioni critiche ed il clima caldo del periodo estivo rende il lavoro all'interno della sede estremamente gravoso.

Nel corso del 2021 ed i primi mesi del 2022, la società ha ripetutamente sollecitato l'esecuzione dei lavori di completamento e fatto presente lo stato pessimo degli infissi al Comune di Prato in quanto proprietario del bene ed esecutore dei lavori.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Regolamento misurazione rischio F.I.L. S.r.l. elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto

di seguito indicato. Di questo si dà conto nella "Relazione di Governo societario" allegata alla presente.

REGOLAMENTI SOCIETARI

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dalle indicazioni del Socio per la gestione dell'attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dai regolamenti societari in materia (Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, Regolamento per il reclutamento del personale, Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, Regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica aziendale e della rete internet, altri regolamenti).

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

La società, dal 2011, si è dotata di un Modello organizzativo, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate nel decreto e ss. mm. ii. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore. Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Regolarmente vengono effettuate le verifiche ispettive da parte dell'Organismo di Vigilanza. Ad oggi non ci sono osservazioni da fare a riguardo.

Si porta a conoscenza che il Modello Organizzativo nella sua parte generale e speciale sono stati aggiornati nel mese di novembre 2021 e approvati con delibera dell'Amministratrice del 9 novembre 2021.

Annualmente l'ODV e il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolgono verifiche incrociate per valutare se la Società incorre in fenomeni corruttivi. Ad oggi non ci sono state segnalazioni da parte degli organi ispettivi.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

La Società è dotata di un PTPCT che viene aggiornato annualmente, predisposto dal RPCT e adottato dall'Organo di amministrazione. Il PTPCT 2021 - 2023 è stato adottato dalla Società con determina dell'Amministratore Unico del 10 marzo 2021.

Per la predisposizione del PTPCT 2021-2023, la Società ha ritenuto opportuno aprire una formale consultazione esterna ed interna, per raccogliere suggerimenti sul miglioramento del sistema di prevenzione della corruzione e dalla trasparenza, al termine della quale non risultano pervenuti suggerimenti.

OBBLIGO IN MATERIA DI PRIVACY

La Società rispetta le previsioni del GDPR 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.

Nel corso del 2021 la Società ha provveduto all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento in quanto Titolare dei dati. Sono stati, inoltre, aggiornati il Manuale del sistema di gestione dei dati personali e il Regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica aziendale e della rete internet (aggiornamenti approvati con Determina dell'Amministratore Unico del 21 Aprile 2021).

La società, in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal "Contratto di servizio per l'esecuzione di servizi e attività afferenti il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego affidati direttamente dall'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI, alla società F.I.L. S.r.l. a socio unico annualità 2021", come previsto dall'Accordo Data Protection stipulato con ARTI, è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 GDPR da ARTI.

F.I.L. S.r.l. ha tenuto e aggiornato il Registro delle attività di trattamento dei dati relative ai servizi per l'impiego di Prato in quanto Responsabile del trattamento per conto di ARTI.

Nel corso del 2021 non ci sono stati fenomeni di mancato rispetto della normativa da segnalare. L'Amministratore di sistema ha consegnato all'Amministratrice Unica la sua relazione annuale riguardo la gestione del sistema informativo dalla quale risulta, in particolare, che non ci sono state intrusioni nel sistema. Il sistema informativo, hardware e software è costantemente monitorato.

4. I DATI DI BILANCIO

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

I dati di bilancio dell'esercizio 2021 delineano un quadro d'insieme aziendale caratterizzato da elementi finanziari e patrimoniali di significativa liquidità e solidità.

Il bilancio al 31 dicembre 2021, che l'Amministratrice Unica presenta all'approvazione, ai sensi dell'articolo 2381 c.c., quinto comma, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 16.163,00, dopo aver accantonato imposte correnti per euro 7.241,00.

I PROSPETTI RICLASSIFICATI

I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, avuta ragione dei nuovi schemi di bilancio ora vigenti per l'esercizio 2021 ed applicati, per raffronto, anche in relazione alle voci dell'esercizio 2020 conseguentemente riclassificate ove previsto e necessario. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.; in particolare, i criteri utilizzati per predisporre il bilancio 2020 per le voci di cui all'art. 2426, c.1, nn. 1, 6 ed 8, c.c., non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2021.

I ricavi delle vendite e prestazioni passano da euro 1.613.913,00 del 2020 ad euro 1.387.524,00 nel 2021; la differenza fra valore e costi della produzione passa da 22.003,00 del 2020, ad euro 18.457,00 del 2021; l'utile netto, dopo le imposte da euro 22.346,00 nel 2020 ad euro 16.163,00 nel 2021.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	31/12/2020	31/12/2021
A) Valore della produzione	1.620.074,00	1.394.065,00
B) Costi della produzione	1.598.071,00	1.375.608,00
C) Proventi e oneri finanziari	9.192,00	4.959,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.849,00	7.241,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	22.346,00	16.163,00

Dal punto di vista economico si conferma l'andamento del 2020, pur con una leggera flessione sia dei ricavi che dei costi.

La situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2020 è sintetizzabile come segue:

STATO PATRIMONIALE SINTETICO	31/12/2020	31/12/2021
ATTIVO		
A) Immobilizzazioni	8.366,00	8.035,00
B) Attivo circolante	1.855.743,00	2.131.580,00
Crediti	484.975,00	34.148,00
Disponibilità liquide	1.370.768,00	2.097.432,00
D) Ratei e risconti	6.038,00	2.354,00
Totale Attivo	1.870.147,00	2.141.969,00
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:	836.783,00	852.948,00
Capitale sociale	316.375,00	316.375,00
Riserva legale	36.011,00	37.129,00
Altre riserve	461.752,00	482.981,00
Utile (perdite) dell'esercizio	22.346,00	16.163,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro sub.	698.502,00	578.518,00
D) Debiti	251.437,00	648.674,00
E) Ratei e risconti	78.425,00	49.942,00
Totale Passivo	1.870.147,00	2.141.969,00

Nel 2021 si evidenzia un sostanziale aumento delle disponibilità liquide ed una diminuzione dei crediti a fronte di un sostanziale aumento dei debiti.

La variazione sostanziale delle disponibilità liquide è dovuto agli anticipi corrisposti dal socio ed incassati dalla società, così come previsto dal contratto di servizio, non ancora spesi per lo svolgimento delle attività. Rimane, quindi, aperto nel passivo dello Stato Patrimoniale anche il conto anticipi con le risorse necessarie a coprire l'attività 2021 prima dell'approvazione del contratto di servizio per l'anno 2022. In merito a questo disallineamento della contabilità di F.I.L. S.r.l. rispetto a quella di ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, il socio ha già chiesto un intervento di riallineamento. Nel corso dell'anno 2022 i fondi assegnati con contratto di servizio 2021 verranno esauriti e verrà definito, quindi, il contratto di servizio 2022.

Nel Bilancio, a seguito richiesta dell'OdV e del RPCT, a partire dall'anno 2020 è stata prevista la creazione di un fondo spese funzionale a soddisfare esigenze legate al funzionamento (consulenze, seminari, trasferte ecc.) e all'esercizio del ruolo e che non sono determinate come compenso, ma si utilizzeranno qualora ne sorgesse la necessità. Nell'anno in corso il fondo non è stato utilizzato non essendosi presentata la necessità.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A far data dal 01.01.2022 sono diventate operative le dimissioni per pensionamento del Direttore della società, che in data 21 dicembre 2021 ha rimesso tutte le deleghe all'Amministratrice Unica. In fase di redazione della seguente relazione, l'Amministratrice è ancora in attesa di indicazioni, da parte del socio unico Arti, in merito alla eventuale nomina di un nuovo Direttore e all'eventuale nuova missione della società.

Conseguentemente l'Amministratrice ha dovuto fino ad oggi, esercitare in proprio tutte le funzioni precedentemente delegate al Direttore, unico dirigente della società. Si è reso necessario riadattare tutti i processi della società che prevedano almeno una figura dirigenziale, demandando tutto alla figura dell'Amministratrice Unica che, pertanto, ha dovuto garantire la sua presenza quotidiana in azienda.

Nelle riunioni intercorse in questi mesi è sempre emersa la volontà da parte del socio di dare una nuova e/o aggiuntiva missione alla società e conseguentemente di dare indicazioni per la selezione di un nuovo Direttore.

In data 11 marzo u.s. F.I.L. S.r.l. ha ricevuto una pec da parte di Arti, dove vengono condivise le indicazioni, già approvate con il bilancio previsionale 2022 nell'assemblea dei soci del 13 dicembre 2021, di concludere nel corso del 2022 le attività previste e finanziate nel contratto di Servizio del 2021 che, alla luce del presente bilancio, risultano essere pari ad euro 1.387524,00. Per quanto riguarda il contratto di Servizio per l'annualità 2022 è stato richiesto, dal socio a mezzo pec nostro protocollo n. 226 del 11.03.2022 un progetto esecutivo e un piano economico di dettaglio per le risorse preventivate pari a euro 150.000,00 (euro 183.000,00 IVA inclusa).

Con la nomina del nuovo dirigente amministrativo di ARTI, Dott. Paolo Pantanella, si è aperto un dialogo per addivenire alla definizione del Contratto di Servizio 2022 e ad una conseguente risposta a quanto chiesto dal socio.

Relativamente al progetto "Commit", dove FIL è coinvolta in qualità di partner, in data 13/10/2021 è stato sottoscritto dalla Regione Toscana, in qualità di Capofila del partenariato del progetto, l'accordo modificativo della Convenzione di sovvenzione

stipulata con l'Autorità Delegata in data 25/07/2018. A seguito di ciò la Regione Toscana ha assegnato a F.I.L. S.r.l. un ulteriore finanziamento di euro 102.609,79 per realizzare:

- una campagna di sensibilizzazione e contrasto al lavoro irregolare utilizzando un furgone itinerante sul territorio della provincia di Prato attrezzato di materiali informativi e di mediatori linguistico culturali;
- una ricerca sulla percezione del contesto italiano del lavoro da parte dei cittadini stranieri.

In occasione della rimodulazione del budget del progetto proposta all'Autorità Delegata dal parternariato, F.I.L. S.r.l. ha comunicato a Regione Toscana in data 07/02/2022 la restituzione di euro 23.699,00 essendo venuta meno la necessità, da parte del capofila della funzione svolta da F.I.L. S.r.l. di accompagnamento amministrativo e gestionale alla rendicontazione del progetto.

Vista la complessità delle attività da realizzare ed il contesto socio-economico politico italiano è stata chiesta da Regione Toscana ed accolta da parte dell'Autorità Delegata un ulteriore proroga del progetto al 31/10/2022.

A partire da Giugno 2022 gli operatori dei Centri per l'Impiego saranno coinvolti nella realizzazione ed esecuzione del Piano Attuativo della Regione Toscana (PAR) del Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e del Progetto PROMETEO, garantendo interventi finalizzati alla presa in carico dei destinatari, alla definizione e gestione dei loro percorsi di sviluppo professionale, all'erogazione di politiche attive, nonché il monitoraggio di tali percorsi, inclusi quelli svolti con i soggetti privati accreditati.

E' essenziale determinare l'incremento necessario delle risorse umane chiamate a realizzare tali interventi ed il relativo impegno economico, elementi questi a suo tempo non preventivabili nel Bilancio preventivo di F.I.L. S.r.l. approvato in data 13.12.2021.

Per quanto riguarda il procedimento legale contro l'Associazione Tecla la società, attraverso lo Studio legale dell'Avv. Sebastiano De Feudis, incaricato a seguire la causa, ha avuto il seguente aggiornamento:

- *RG 11156/2020 Trib. Roma (Giudizio di Opposizione a d.i. n. 23657/2019 di € 10.682,79 in favore di F.I.L. S.r.l.):*

Nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo proposto dall'Associazione Tecla, lo studio legale si è costituito nell'interesse F.I.L. S.r.l., chiedendo la conferma del d.i. per infondatezza dell'opposizione.

Il giudizio è stato interrotto per la messa in liquidazione dell'Associazione Tecla. Lo stesso non è stato riassunto nei termini dall'opponente e il giudice ha fissato l'udienza di comparizione delle parti per la verifica e dichiarazione dell'estinzione del giudizio.

All'udienza del 21.03.2022, il giudice si è riservato, su richiesta del legale, di estinzione del giudizio, di conferma del d.i. e sulla richiesta di esecutorietà dello stesso e, ad oggi, non ha ancora sciolto la riserva.

- *RG 59142/2021 Trib. Roma (DI n. 18445/2021 di € 34.699,13)*

Nel giudizio suindicato è stato emesso il decreto ingiuntivo in favore di F.I.L. S.r.l., notificato a controparte, non opposto nei termini di legge, dichiarato definitivamente esecutivo in data 18.03.2022 e munito di formula esecutiva in data 07.04.2022. In data 13.04.2022 è stato notificato conseguente precetto per € 43.738,75. In data 28.04.2022 è stato incardinato il procedimento ex art. 492 bis cpc innanzi il Tribunale di Roma Volontaria Giurisdizione per la ricerca dei beni pignorabili del debitore, che veniva accolto in data 13.05.2022 (RG 7521/2022/VG). E' in corso la presentazione dell'istanza di accesso alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate per cui allo stato attuale non è possibile avere informazioni precise sull'eventuale incapienza del credito vantato. Notizie più certe potranno essere fornite alla società unicamente dopo che l'Agenzia delle Entrate avrà risposto all'interrogazione.

Sono state adottate numerose misure per prevenire e contrastare la possibilità di contagio da COVID-19, dato il prolungarsi dello stato di emergenza sanitaria che si è concluso il 30 Marzo 2022. Nel corso dei primi mesi del 2022 alla società è stata comunicata la positività di alcuni dipendenti e collaboratori, la società ha applicato il "Protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro". Come da protocollo è stata informata la Usl della positività di alcuni dipendenti e collaboratori, la Asl con pec del 1 febbraio 2022 ha richiesto alcuni documenti di approfondimento relativi alle misure di prevenzione anti-contagio in azienda. L'azienda ha celermente fornito tutto il materiale richiesto.

Il 01 Febbraio 2022 l'organico di F.I.L. S.r.l. si è ulteriormente ridotto per il pensionamento di una dipendente. Attualmente F.I.L. S.r.l. conta 17 dipendenti.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che la gestione dell'esercizio 2022 si svolga non in linea con quanto oggetto del Bilancio di previsione 2022 approvato dall'Assemblea dei soci in data 13 dicembre 2021, in quanto i rincari energetici causati dalla guerra in Ucraina hanno ad oggi apportato costi maggiori di luce e gas rispetto a quanto preventivato. La società sta rilevando un notevole incremento dei costi su molti materiali necessari a svolgere l'attività. Come evidenziato ai precedenti punti, è prevedibile un incremento dell'utilizzo degli orientatori il cui costo non era preventivabile per mancanza di conoscenza degli indirizzi regionali.

7. PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

In relazione a quanto precedentemente esposto, e nel rispetto delle norme di legge e dello Statuto vigenti, si propone:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 che chiude con un utile di € 16.162,71;
- di destinare a riserva legale il 5% dell'utile menzionato per un importo di € 808,14;
- di destinare a riserva straordinaria € 15.354,57.

L'Amministratrice Unica
Serena Tropepe

Prato, 30 maggio 2022